

ATTO D'INDIRIZZO DELLA DS_PREDISPOSIZIONE DEL PTOF 2025/2028



LICEO CLASSICO STATALE "F. CAPECE"

Indirizzi: *Classico, Linguistico EsaBac, Scientifico,
Scientifico Sportivo, Linguistico Internazionale Spagnolo*



Piazza A. Moro, 29 - 73024 Maglie (Le)

Tel. 0836/484301

web: www.liceocapece.edu.it – email: lepc01000g@istruzione.it

Posta certificata: lepc01000g@pec.istruzione.it

Al Collegio dei docenti

e p.c. Al Consiglio di Istituto

Alle famiglie degli studenti

Al DSGA

Al personale ATA

All'ALBO

Al SITO di Istituto

OGGETTO: Atto d'indirizzo della Dirigente Scolastica per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2025/2028 ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297 - *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 - *Regolamento dell'autonomia scolastica*;

Visto il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - *Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*;

Vista la legge n. 107 del 13/07/2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (termine prorogato al 15 di gennaio);*
- 2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;*
- 4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;*
- 5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

Visti il D.Lgs. n.62 del 13 aprile 2017 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 ed il successivo Decreto ministeriale 30 gennaio 2024, n.14 *Adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

Visto il D. Lgs. n.66 del 13 aprile 2017 - *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Esaminato il Decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328 *Linee guida per l'orientamento*;

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

Esaminata la Nota n. 1143 del 17 maggio 2018 e Documento di lavoro del 14 agosto 2018 relativo a «L'AUTONOMIA SCOLASTICA PER IL SUCCESSO FORMATIVO»;

Vista la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

Viste le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

Viste la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

Considerata la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

Considerata l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

Esaminati gli ATTI DI INDIRIZZO della D.S per il triennio precedente e le relative annualità;

Esaminati i documenti programmatici (RAV, PDM e PTOF del triennio precedente, che qui si intendono integralmente richiamati, con le relative integrazioni e aggiornamenti);

Esaminati i risultati delle rilevazioni INVALSI e le analisi condotte dal Nucleo Interno di Valutazione sugli esiti del PDM in termini di innalzamento dei livelli di apprendimento;

Tenuto conto

- Degli interventi educativi e didattici posti in essere nei precedenti anni scolastici;
- Delle Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea secondo la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018:
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 - competenza digitale;

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- Degli Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.
 - Delle Proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio nonché da parte degli studenti e delle famiglie;
 - Dell'impatto che il PNRR ha sulla scuola, innescando nuove piste di lavoro e di investimento progettuale per i docenti e per tutte le scuole come si evince al punto seguente;
 - Dei Piani di Finanziamento PNRR DM 65 e DM 66 per il potenziamento delle competenze STEM e MULTILINGUISTICHE e per la TRANSIZIONE AL DIGITALE, nonché del DM 19 CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA, DM 19 contro i DIVARI;

Vista la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;

In considerazione della DELIBERA N. 39 Collegio dei Docenti dell'11.06.2025 riguardo al Piano Annuale d'Inclusione per l'A.S. 2025-2026;

Vista la Circolare del MIM n. 3392 del 16 giugno 2025;

Viste le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche – Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025;

Visto il Decreto interdipartimentale R.0002276 in cui si definiscono gli obiettivi dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2025/2026 ed i relativi Allegato-A- Obiettivi nazionali e Allegato-B- Obiettivi di rilevanza regionale;

ESAMINATO IL Decreto Ministeriale n. 66850 del 29 ottobre 2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), che fornisce indicazioni operative alle scuole per la redazione dei documenti strategici del triennio 2025-2028 (RAV, Piano di miglioramento, PTOF, Rendicontazione sociale).

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Premessa e Obiettivo Strategico

Il presente atto d'indirizzo introduce una revisione sostanziale del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) per il triennio 2025-2028. A tre anni dalla sua stesura, in un contesto post-pandemico, il

nostro istituto deve rispondere al profondo cambiamento guidato dall'innovazione, dalle tecnologie digitali e dalla diffusione dell'intelligenza artificiale.

Per affrontare questa sfida, il PTOF sarà rielaborato per integrare i seguenti aspetti, cruciali per la crescita del nostro istituto:

- **I Curricoli Disciplinari:** Saranno aggiornati per includere le competenze digitali e il nuovo Curricolo Digitale d'Istituto.
- **L'Offerta Formativa:** La nostra progettualità sarà arricchita per massimizzare le risorse a nostra disposizione, in piena sintonia con la Missione 4 del PNRR, dedicata all'istruzione e alla ricerca.
- **I Criteri di Valutazione:** Saranno rivisti per garantire che strumenti e metodologie siano in linea con l'evoluzione della didattica e con una valutazione consapevole dell'uso delle tecnologie.

Il successo di questo progetto si fonda su una collaborazione fattiva e consapevole di tutte le risorse umane. La professionalità e l'impegno di ciascuno devono andare oltre la semplice esecuzione dei compiti ordinari: il PTOF, infatti, non è un mero adempimento burocratico, ma un autentico e dinamico strumento di lavoro che valorizza pienamente tutte le risorse disponibili, umane e materiali, al servizio della crescita dei nostri studenti.

Identità del Liceo Capece: *Mission e Vision*

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti elabora il PTOF 2025-2028 secondo i principi di correttezza, efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza propri delle pubbliche amministrazioni. La sua successiva approvazione da parte del Consiglio d'Istituto definirà un documento che non si limita alla normativa vigente, ma integra il ricco patrimonio di esperienza e professionalità del Liceo "F. Capece".

Con i suoi cinque indirizzi – Classico, Scientifico (di Ordinamento e Sportivo), Linguistico (EsaBac e Internazionale a opzione spagnola) – la nostra scuola articola la propria identità attraverso una chiara Mission e una solida Vision.

Mission

Il Liceo "F. Capece" si impegna a essere una scuola con una forte identità, in costante evoluzione e rinnovamento. La nostra missione è promuovere lo sviluppo dei talenti individuali e la crescita sociale di ogni studente, ispirandoci a principi di autonomia, uguaglianza, lealtà e collaborazione.

Il nostro obiettivo è guidare la crescita personale e culturale degli studenti attraverso un percorso che intreccia lo studio delle discipline tradizionali con contributi esterni e trasversali. Vogliamo formare ragazzi che possano affrontare il futuro con un solido e versatile patrimonio di competenze. L'intera comunità scolastica si impegna a condividere questo bagaglio di conoscenze e valori con la società, sapendo che le nuove generazioni avranno il compito di pensare e gestire il futuro.

Vision

Il Liceo "F. Capece" si propone come parte fondamentale del patrimonio della città, affondando le sue radici nella cultura umanistica per diventare un luogo di innovazione e confronto. La nostra

prospettiva è globale, plurale e interdisciplinare, guidata dalla consapevolezza che tradizione significa valorizzare il passato per costruire un futuro dinamico e aperto al cambiamento.

Le Linee Guida e il Contenuto del Nuovo PTOF (2025-2028)

L'elaborazione del PTOF per il prossimo triennio si basa su una profonda riflessione dell'intera comunità scolastica. Le linee guida nascono dall'analisi delle evidenze del RAV, dall'esame di criticità e opportunità e, soprattutto, dalla necessità di rispondere ai bisogni formativi in continua evoluzione, in un contesto in cui la conoscenza si manifesta in forme e linguaggi sempre nuovi.

Come documento che definisce l'identità della nostra scuola, il PTOF ha il compito di descrivere in modo preciso e dettagliato la nostra offerta formativa, concentrandosi su:

- **Il curriculum d'Istituto:** Strutturazione dei percorsi di apprendimento per ogni disciplina, con obiettivi e contenuti chiari per l'intero triennio.
- **La valutazione degli apprendimenti:** Criteri e modalità per valutare i progressi degli studenti, garantendo trasparenza e coerenza.
- **L'impostazione metodologico-didattica:** Scelte pedagogiche e strategie didattiche su cui si fonda la nostra azione educativa.
- **L'innovazione didattica:** Integrazione di strumenti digitali e adozione di metodologie innovative per arricchire l'apprendimento e sviluppare le competenze del XXI secolo.
- **L'ampliamento dell'offerta formativa:** Progettazione di attività curricolari ed extracurricolari per stimolare gli interessi e i talenti degli studenti.
- **Le scelte logistico-organizzative:** Decisioni sull'organizzazione interna della scuola per ottimizzare l'uso delle risorse e la gestione degli spazi.
- **La valorizzazione delle risorse umane:** Attività di sviluppo professionale del personale, fondamentali per il successo formativo degli studenti.
- **La creazione di una comunità professionale:** Azioni per incoraggiare il coinvolgimento e la collaborazione del personale, elementi cruciali per un clima relazionale positivo.
- **La comunicazione scuola-famiglia:** Modalità di interazione per instaurare un rapporto sinergico e collaborativo, centrato sui bisogni formativi, educativi e personali di ogni studente.

Priorità per il Nuovo Triennio

In continuità con l'offerta formativa già in atto, la Dirigente Scolastica individua le seguenti aree di intervento prioritario:

Didattica e apprendimento

- Consolidare un'efficace relazione educativa, coniugando tradizione e innovazione per rendere il processo di insegnamento-apprendimento motivante, centrato sullo studente e arricchito dall'uso costante di laboratori e tecnologie.

- Rafforzare le competenze di base attraverso l'implementazione di un curriculum orizzontale, anche mediante l'uso di prove comuni.
- Coltivare le competenze non cognitive e la motivazione intrinseca degli studenti.
- Garantire che la valutazione abbia un valore educativo, attuando un modello condiviso che ne migliori la trasparenza e la tempestività attraverso la diffusione e l'applicazione coerente dei criteri stabiliti.
- Garantire l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e presidiare le fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione del PTOF.

Cittadinanza e Relazioni

- Fornire agli alunni gli strumenti per radicarsi nel proprio territorio e, al contempo, aprirsi in modo consapevole a culture e identità diverse, sviluppando un forte senso di appartenenza europeo e una responsabilità nei confronti dell'ambiente.
- Valorizzare le risorse del territorio potenziando la cultura della rete e la sinergia con famiglie, enti, istituzioni, associazioni e imprese.

Internazionalizzazione e Sviluppo

- Potenziare le iniziative di internazionalizzazione per preparare gli studenti ad affrontare realtà non solo locali, ma anche nazionali e globali.
- Valorizzare la mobilità studentesca come momento di crescita e arricchimento, organizzando strategie adeguate per il reinserimento e la valutazione delle competenze acquisite durante le esperienze all'estero.
- Curare e implementare i processi di comunicazione interna ed esterna, socializzando i risultati e le esperienze.
- Valorizzare la professionalità dei singoli e dei gruppi, delegando compiti e riconoscendo spazi di autonomia decisionale.

AZIONI SPECIFICHE: CURRICOLO, VALUTAZIONE E METODOLOGIA

Le seguenti linee guida definiscono le priorità dell'istituto per garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo.

Innovazione Didattica e Cultura Digitale

La nostra visione dell'innovazione va oltre la semplice introduzione di nuove tecnologie. L'obiettivo è promuovere metodologie didattiche avanzate per lo sviluppo delle **competenze chiave europee**, con il docente che agisce da facilitatore e guida nella "costruzione" collaborativa dei saperi. Le azioni specifiche includono:

- **Diffondere le buone pratiche:** Attivare la condivisione delle migliori pratiche didattiche tra i docenti per superare i confini della singola classe e garantire a tutti gli studenti pari

opportunità. Incoraggiare la collaborazione interdisciplinare per integrare gli strumenti e i linguaggi digitali.

- **Aggiornare il curriculum:** Rivedere i curricoli per integrare nuovi saperi, metodi e linguaggi. Questo approccio interdisciplinare favorirà l'acquisizione di una **cultura e una cittadinanza digitale** adeguate.
- **Promuovere metodologie attive:** Dare spazio a strategie come il **problem solving**, l'**apprendimento basato sui progetti (PBL)** e il **cooperative learning** per mettere gli studenti al centro del loro apprendimento. Promuovere un approccio emotivo ed empatico per favorire dinamiche di gruppo positive.
- **Riflettere sull'etica digitale:** Stimolare una riflessione sui principi etici legati alle nuove tecnologie, con un'attenzione particolare all'evoluzione dell'**intelligenza artificiale**.

Valutazione e Sviluppo di Competenze

Per migliorare l'equità e la trasparenza, si procederà a una revisione dei processi di valutazione. Questo percorso si basa su:

- **Rivedere i processi valutativi:** Individuare momenti di condivisione e confronto sui processi valutativi interni. I risultati delle prove standardizzate nazionali saranno verificati e confrontati per migliorare gli esiti didattici complessivi.
- **Valorizzare l'Educazione Civica:** Sistematizzare i cambiamenti sociali per definire nuove linee di sviluppo nell'Orientamento e nell'Educazione Civica. L'obiettivo è formare un "**nuovo umanesimo**" che integri competenze trasversali e specifiche in linea con l'Agenda 2030.
- **Definire criteri di valutazione:** Rivedere i criteri di valutazione dell'Educazione Civica, valorizzando non solo le conoscenze, ma anche i comportamenti che ne denotano l'acquisizione. Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e un ruolo attivo degli studenti nella cura degli spazi comuni.
- **Contrastare fenomeni di bullismo:** Definire in modo attento le policy d'istituto per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, promuovendo attività di educazione a un uso corretto e consapevole della rete.

AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il triennio di sviluppo del PTOF si basa su un'analisi rigorosa del percorso precedente. Pertanto, si rende necessario:

- **Identificare le priorità:** Nel **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**, individuare le opportunità e i vincoli emersi, per definire un numero limitato di priorità e traguardi. Questi obiettivi devono essere significativi, raggiungibili e, soprattutto, basati su evidenze oggettive e misurabili.
- **Gestire il Piano di Miglioramento:** Tradurre i percorsi delineati nel **Piano di Miglioramento (PdM)**, che è parte integrante del PTOF, in strumenti concreti di progettazione. Sarà fondamentale la presenza di figure di sistema che ne presidino l'andamento, valutino e condividano i risultati. Questo approccio è cruciale sia per un processo di **miglioramento continuo** sia per la successiva **rendicontazione sociale**.

Progettazione dell'Offerta Formativa

L'offerta formativa del nostro Istituto sarà sviluppata per garantire coerenza interna e significatività, integrando l'innovazione in ogni attività didattica.

Le linee guida per la progettazione includono:

- **Coerenza interna:** Assicurare l'allineamento tra gli obiettivi del PTOF, le scelte curriculari, i progetti extracurriculari, le attività di recupero e potenziamento e l'utilizzo delle risorse (organico potenziato e fondi PNRR) per un'azione educativa efficace e unitaria.
- **Valorizzazione umanistica e scientifica:** Mantenere la nostra identità di promotori della cultura umanistica, ampliando al contempo le esperienze in ambito scientifico e tecnologico per incrementare le competenze STEM, strategiche per il futuro degli studenti.
- **Razionalizzazione dei progetti:** Tra i progetti di ampliamento curricolare ed extracurricolare, si darà priorità a quelli la cui efficacia è già stata dimostrata. Le nuove proposte saranno valutate in base alla loro fattibilità e al valore aggiunto che possono offrire.
- **Metodologie innovative:** Attivare in tutte le classi percorsi trasversali e/o disciplinari che affianchino le modalità tradizionali a quelle innovative. Questo approccio mira a coinvolgere e a rispondere ai bisogni degli studenti e delle loro famiglie, rendendo l'apprendimento più stimolante.
- **Lingue straniere e CLIL:** Rafforzare la progettualità nel campo delle lingue straniere e estendere gradualmente l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), in particolare per il quinto anno, promuovendo la formazione del personale docente.

Orientamento e PCTO: Percorsi per il Futuro

L'orientamento sarà un percorso continuo e strutturato, integrato fin dalla prima classe nel curriculum di studi, per favorire scelte consapevoli.

Le nostre azioni si concentreranno su:

- **Curricolo e Didattica Orientativa:** Implementeremo il Curricolo dell'Orientamento fin dalla prima classe, attivando i moduli di trenta ore. Rafforzeremo le attività di orientamento in ingresso e in uscita, prevedendo azioni di didattica orientativa fin dal biennio. Ci avvarremo delle proposte del mondo universitario e delle realtà del territorio, con aperture concrete al mondo del lavoro e delle professioni, per stimolare la scoperta di attitudini e talenti.
- **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO):** Attiveremo i PCTO per gli studenti del triennio, incrementando le esperienze significative in collaborazione con le realtà imprenditoriali, culturali e produttive del territorio, e con gli istituti universitari e di ricerca.
- **Valorizzazione dei Talenti:** Individueremo percorsi specifici per la valorizzazione delle eccellenze, incentivando la partecipazione a gare tra studenti. Daremo impulso al protagonismo degli studenti, creando momenti di dibattito in cui possano proporre iniziative e progetti, sviluppando così le loro capacità di collaborazione e leadership.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-2028 mantiene una forte **continuità** con le direttrici strategiche già definite per il triennio 2022-2025. Le progettualità consolidate e le azioni di ampliamento dell'offerta formativa rappresentano un patrimonio da valorizzare e integrare. Pertanto, il Piano dovrà includere indicazioni precise per la prosecuzione di iniziative efficaci, tra cui:

- **Progetti di promozione alla lettura e il potenziamento della biblioteca d'Istituto**
- **La transizione digitale**
- **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).**
- **Azioni di recupero e valorizzazione delle eccellenze**
- **Mobilità studentesca e processi di internazionalizzazione**
- **Avviamento alla pratica sportiva e promozione delle attività motorie**
- **Progetti di cittadinanza attiva.**

In ogni caso, costituiranno parte integrante del piano i seguenti documenti essenziali:

- **OBIETTIVI FORMATIVI**
- **CRITERI DI VALUTAZIONE**
- **SVILUPPO COMPETENZE STEM**
- **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**
- **CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'ORIENTAMENTO**
- **PIANO ANNUALE D'INCLUSIONE**

Inoltre, per garantire completezza e chiarezza, il PTOF dovrà essere aggiornato con l'integrazione di specifici documenti e regolamenti, per una consultazione immediata e per orientare le azioni della comunità scolastica:

- **Protocollo per la prevenzione ed il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo**
- **Protocollo per la mobilità transnazionale**
- **E-Safety Policy**
- **Regolamento di Istituto con integrato Regolamento sull'utilizzo dei dispositivi digitali (devices) al Capo VI**
- **Regolamento di disciplina con integrazioni per utilizzo devices**

STRATEGIE METODOLOGICHE

Il Liceo "F. Capece" adotta un modello metodologico che integra la solidità della **didattica tradizionale** con l'apertura a **metodologie innovative** e all'utilizzo consapevole delle tecnologie. Questo approccio è pensato per mettere lo studente al centro del processo di apprendimento, trasformando il ruolo del docente da mero trasmettitore di saperi a facilitatore e guida.

Le nostre strategie didattiche e l'uso degli strumenti si baseranno sui seguenti principi:

- **Didattica per competenze e apprendimento attivo:** Verranno privilegiate metodologie che incentivano gli studenti a essere protagonisti, come il *problem solving*, il *cooperative learning* e il *learning by doing*. L'obiettivo è sviluppare non solo le conoscenze, ma anche le competenze trasversali, relazionali e sociali.
- **Approccio laboratoriale:** L'uso costante dei laboratori, sia tradizionali che digitali, diventerà un elemento centrale dell'offerta formativa. Questo permetterà un'applicazione pratica e concreta dei saperi, rendendo l'apprendimento più stimolante e duraturo.
- **Integrazione delle tecnologie:** L'innovazione tecnologica non sarà un'opzione, ma uno strumento trasversale e di supporto. L'uso delle piattaforme digitali e delle risorse online sarà integrato nelle attività curriculari per arricchire l'apprendimento e sviluppare le **competenze digitali del XXI secolo**.
- **Valutazione formativa:** La valutazione verrà concepita non solo come momento di verifica, ma anche come strumento per supportare e orientare il percorso dello studente. La trasparenza dei criteri e il *feedback* costante saranno elementi chiave per migliorare il processo di apprendimento.

Questo approccio metodologico garantisce che il PTOF diventi un documento vivo e dinamico, capace di adattarsi ai bisogni in continua evoluzione dei nostri studenti e del contesto sociale e tecnologico.

ACCORDI QUADRO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il legame con il territorio è un pilastro fondamentale del PTOF, che si configura come il punto di partenza per definire i bisogni formativi della comunità scolastica. Questo rapporto si basa su un dialogo costante, un ascolto attivo e una rendicontazione trasparente con gli attori locali, dagli enti alle associazioni.

Pur essendo profondamente radicata nel contesto locale, la visione della scuola si estende a orizzonti più ampi, includendo dimensioni provinciali, nazionali, europee e internazionali. In un'era di globalizzazione, l'apertura a collaborazioni esterne e la comunicazione con contesti più vasti rappresentano una scelta strategica e un segno distintivo dell'istituto.

La sua posizione nel cuore di Maglie rende il Liceo Capece un punto di riferimento per l'intero territorio. La scuola si impegna a consolidare e a creare nuove alleanze sinergiche, promuovendo accordi di programma e collaborando attivamente con le realtà culturali e artistiche circostanti. Il suo ruolo non si limita all'istruzione: la scuola diventa un ponte tra il mondo liceale e quello universitario, e un centro culturale aperto alla cittadinanza, offrendo iniziative di alto valore artistico e letterario che arricchiscono l'intera comunità.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

La formazione in servizio dei docenti e del personale ATA rientra nel progetto di sviluppo professionale, volto al miglioramento teorico-metodologico e didattico per i primi, amministrativo

per il secondo. Il PTOF deve pertanto contenere un piano funzionale tanto alla crescita della comunità professionale quanto a soddisfare i bisogni degli studenti, con particolare riferimento a quelle tematiche che maggiormente connotano il periodo che tutti noi stiamo vivendo, in primis i nostri studenti.

Il Piano deve prevedere la formazione in servizio del personale che riguardi prioritariamente i seguenti ambiti.

Per tutto il personale docente e ATA la formazione obbligatoria su:

- Sicurezza sul lavoro, in riferimento al D.Lgs 81/2008;
- Privacy e trattamento dei dati personali, in riferimento al GDPR 679/2018.

Per i docenti:

- Transizione al digitale e uso dell'intelligenza artificiale nella didattica;
- Utilizzo delle strumentazioni/spazi laboratoriali in dotazione all'Istituto;
- BES, DSA, normativa di riferimento e didattica inclusiva;
- Sviluppo delle Soft skills e gestione del gruppo classe;
- Valutazione degli apprendimenti e valutazione formativa;
- Formazione linguistica e CLIL;
- Altre tematiche individuate del Collegio docenti rilevanti ai fini dell'attuazione del PTOF.

Per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario:

Assistenti amministrativi:

- Contratti pubblici e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);
- Ricostruzioni di carriera e i rapporti con le RTS;
- Gestione del sito web della scuola e delle piattaforme didattiche;
- Gestione delle piattaforme didattiche;
- Funzionalità e sicurezza dei laboratori;
- Gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;
- Supporto tecnico all'attività didattica dell'area di competenza.

Collaboratori scolastici

- Comunicazione e relazione con il pubblico;
- Competenze digitali di base.

ORGANICO POTENZIATO

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità ed in riferimento alle seguenti discipline:

DISCIPLINE ORE DI POTENZIAMENTO SETTIMANALI COMPLESSIVE

Materie letterarie, Latino e Greco ore 18

Filosofia e Storia ore 18

Discipline giuridico-economiche 4 Docenti

Inglese ore 18

Scienze naturali, chimiche e biologiche ore 18

Matematica e Fisica ore 18

Storia dell'Arte ore 18

Pertanto, il Collegio Docenti, nell'ambito delle proprie competenze, terrà conto di quanto indicato in questo atto. Tutte le figure di sistema, dai collaboratori ai responsabili di progetto, agiranno come nodi di raccordo per garantire l'attuazione delle delibere. La Dirigente Scolastica, nel rispetto delle norme e con la massima correttezza e imparzialità, si impegna a un attento ascolto e a una fattiva collaborazione, chiedendo lo stesso impegno a tutti i professionisti della comunità scolastica. Questo documento costituisce l'indirizzo per delineare un percorso condiviso, guidato da una comune visione di valori e pratiche didattiche che spero guidi l'agire collettivo.

In merito ai servizi generali e amministrativi, la dirigente scolastica, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola,
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo,
- reso noto ai competenti Organi Collegiali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Antonica